

L'AQUILA: LA BARATELLI OMAGGIA IL COMPOSITORE ROMAN VLAD NEL CENTENARI DELLA NASCITA

6 Dicembre 2019



L'AQUILA - La Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" rende omaggio a Roman Vlad del quale ricorre il centenario della nascita.

Allievo di Alfredo Casella, Roman Vlad nato in Romania nel 1919, trasferitosi in Italia nel 1938 prendendone la cittadinanza nel 1951, è considerato uno dei più autorevoli compositori, studiosi di musica, musicologi a livello internazionale.

Nel corso della sua vita ha ricoperto numerosi incarichi in prestigiose istituzioni nazionali.

È stato Presidente della Società Aquilana dei Concerti dal 1973 al 1992, poi Presidente Onorario dal 2003 fino alla sua scomparsa nel 2013. La città dell'Aquila nel 1981 gli ha conferito la Cittadinanza Onoraria.

Per le celebrazioni del centenario della nascita di Roman Vlad è stato istituito un Comitato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 29 marzo scorso che trova insieme varie realtà musicali italiane fra le quali la Barattelli dell'Aquila, la Fondazione Cini di Venezia e la Associazione MusicaAdesso di Milano.

Il primo appuntamento programmato a L'Aquila è per sabato 7 dicembre alle ore 17 presso il Laboratorio Culturale di Palazzo Di Paola (Corso Vittorio Emanuele II, 95 interno 6) con una Tavola Rotonda "Roman Vlad a cento anni dalla nascita" dove interverranno compositori, musicisti, musicologi e personalità del mondo culturale nazionale, a partire dal Presidente della Società Aquilana dei Concerti Giorgio Battistelli insieme a Gianmario Borio, Angela Carone, Carlo Grante, Alessandro Marchiori, Giovanni Sinopoli, Gianfranco Vinay.

Seguirà la proiezione del docu-film "Roman Vlad e il suono della memoria" realizzato nel 2010 da Giovanni Sinopoli, figlio del grande direttore Giuseppe Sinopoli. Il concerto di domenica 8 dicembre all'Auditorium del Parco con inizio alle ore 18 è con MDI Ensemble, un gruppo di professionisti altamente specializzati nella produzione di musica contemporanea formato da Paolo Casiraghi al clarinetto, un quartetto d'archi composto da Lorenzo Gentili-Tedeschi, Elia Leon Mariani, Paolo Fumagalli, Giorgio Casati con Elia Tagliavia al pianoforte. Si ascolteranno alcune pagine di Roman Vlad insieme a musiche di Goffredo Petrassi e Béla Bartók.

Saranno presenti al concerto alcuni protagonisti della Tavola Rotonda, nonché il figlio Alessio Vlad ed altre personalità del mondo culturale e musicale italiano. L'omaggio a Roman Vlad avrà un altro appuntamento nel prossimo mese di gennaio con un recital del pianista Carlo Grante.

Un'occasione unica non solo per ricordare, ma soprattutto per conoscere la speciale personalità musicale di Roman Vlad, uno dei più autorevoli rappresentanti della vita culturale del secondo Novecento.